

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI  
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

# PROGRAMMI E PROFILI DEI CORSI

ANNO ACCADEMICO 1993-1994



LIBRERIA  
DESSI  
SASSARI

## PIANI DI STUDIO (Giurisprudenza)

Ai sensi dell'art. 2 della Legge 11.12.1969, n. 910 (la cui validità è stata prorogata fino alla emanazione della riforma universitaria) lo studente può predisporre un piano di studi diverso da quello previsto dall'ordinamento didattico in vigore purché nell'ambito delle discipline effettivamente insegnate e nel numero di insegnamenti stabilito.

Il piano di studi individuale (detto «liberalizzato») va presentato alla Segreteria entro e non oltre il 31 dicembre su apposito modulo fornito dalla stessa Segreteria.

Per l'esame preliminare dei piani presentati, la Facoltà costituisce commissioni di docenti articolate per corsi di laurea e per indirizzi: gli studenti potranno utilmente prendere contatto diretto con tali commissioni per ricavare ulteriori indicazioni.

Gli studenti sono invitati a seguire le indicazioni appresso riportate:

1. il piano di studio individuale deve essere presentato in *unica copia*;
  2. per poter venire approvato il piano di studi deve prevedere almeno n. 21 esami (con 26 annualità);
  3. il piano deve essere compilato senza correzioni o cancellature;
  4. se il piano viene presentato per la prima volta, lo studente deve dichiararlo espressamente e firmare la dichiarazione;
  5. i piani nei quali non si motiva analiticamente sia la presentazione del piano individuale che l'inserimento delle singole discipline in rapporto alla coerenza del piano stesso *saranno respinti*;
  6. si ricorda che il Consiglio di Facoltà può non tenere conto di esami inseriti per la prima volta nel piano di studi individuale e sostenuti in sovrannumero rispetto a quello ammesso, per i « complementari » dal piano di studio previsto in Statuto (3 per Giurisprudenza);
  7. le materie annuali non possono venire biennializzate;
  8. le lingue non vengono computate nel calcolo della annualità;
  9. gli esami indicati come caratteristici del 1° anno di corso devono essere sostenuti prima di quelli previsti per gli anni successivi.
- 1) Con delibera del Consiglio di Facoltà del 14 ottobre 1980 è stato stabilito quanto segue:

### PROPOSTA A

Nel piano di studio DEVONO essere inserite le seguenti discipline:  
— una filosofica (da scegliere tra Filosofia del Diritto, Filosofia della Politica);

- due romanistiche: Storia del diritto romano e istituzioni di diritto romano;
  - Storia del diritto italiano;
  - una economica: Economia Politica;
  - tre privatistiche: Diritto privato, Diritto civile, Diritto commerciale;
  - due pubblicistiche, oltre al Diritto costituzionale, da scegliere tra: Diritto canonico, Diritto fallimentare, Diritto costituzionale italiano e comparato, Diritto parlamentare, Diritto pubblico comparato, Dottrina dello Stato, Diritto delle comunità europee, Istituzioni di diritto pubblico, Diritto ecclesiastico;
  - Diritto del lavoro;
  - Diritto penale I-II;
  - Diritto processuale civile e Procedura Penale;
  - Diritto amministrativo I - II;
  - Diritto internazionale;
  - Procedura penale;
  - Una giuridico-finanziaria (Scienza delle finanze e Diritto finanziario oppure Diritto tributario).
- 2) Con delibera del C.C. di L. del 6 dicembre 1983.

### PROPOSTA B

È individuato preliminarmente un nucleo fondamentale di materie necessariamente caratterizzanti il corso di laurea di Giurisprudenza:

<i>Materie</i>	<i>Anno di corso</i>
Istituzioni di Diritto privato	I
Istituzioni di Diritto romano	I
Diritto Costituzionale	I
Diritto penale (biennale)	II-III
Diritto del lavoro	II
Diritto civile (biennale)	III-IV
Procedura penale	III
Diritto processuale civile	II
Diritto commerciale	II
Diritto Amministrativo (biennale)	III-IV
Diritto internazionale	

Sono quindi individuati, in base a criteri di coerenza e di conveniente finalizzazione alla scelta della tesi di laurea e dalle opzioni professionali, tre indirizzi — Forense, Pubblicistico, Giuridico-economico, — in relazione a gruppi di materie specificamente caratterizzanti, di cui alcune —

fondamentali d'indirizzo — devono necessariamente essere incluse nel piano, mentre l'indicazione delle altre sarà effettuata in via autonoma da parte dello studente nell'ambito di tutte quelle comprese sotto la stessa rubrica, secondo la seguente prospettazione:- gli esami fondamentali di indirizzo devono essere sostenuti nell'ambito della Facoltà di Giurisprudenza.

#### INDIRIZZO FORENSE

<i>MATERIE (fondamentali d'indirizzo)</i>	<i>Anno di corso</i>
Filosofia del diritto	I
Diritto ecclesiastico	III
Diritto tributario	III
Storia del diritto italiano (una annualità)	II
Almeno 6 annualità a scelta	

Diritto agrario; Diritto bancario; Diritto fallimentare; Diritto romano (biennale); Diritto canonico; Istituzioni di Diritto penale; Medicina legale e delle assicurazioni; Antropologia criminale (Medicina); Scienza delle finanze e Diritto finanziario; Organizzazione internazionale; Storia del diritto italiano (seconda annualità); Diritto dell'esecuzione penale; Diritto della navigazione; Diritto privato comparato; Dottrina dello Stato, Diritto comune, Diritto dell'esecuzione civile; Diritto delle comunità europee.

#### INDIRIZZO PUBBLICISTICO

<i>Materie (fondamentali d'indirizzo)</i>	<i>Anno di corso</i>
Storia del diritto romano	I
Diritto ecclesiastico	III
Diritto pubblico Comparato	III
Dottrina dello Stato	III
Almeno 6 annualità a scelta:	

Organizzazione internazionale; Istituzioni di diritto pubblico; Diritto tributario; Diritto parlamentare; Diritto canonico; Diritto bancario; Diritto fallimentare; Diritto agrario; Storia del diritto italiano (biennale); Scienza delle finanze e diritto finanziario; Filosofia del diritto; Storia dei rapporti tra Stato e Chiesa; Diritto costituzionale italiano e comparato, Diritto comunità europee.

#### INDIRIZZO GIURIDICO-ECONOMICO

<i>Materie (fondamentali d'indirizzo)</i>	<i>Anno di Corso</i>
---	----------------------

Economia Politica	I
Scienze delle finanze e diritto finanziario	II
Diritto tributario	III
Diritto bancario	III

Almeno 6 annualità a scelta:

Diritto fallimentare; Diritto agrario; Programmazione economica; Politica economica e finanziaria; Economia e politica agraria (biennale) (Agraria); Storia delle dottrine economiche; Storia economica; Economia aziendale; Statistica; Economia e politica industriale; Storia delle Istituzioni Economiche; Diritto delle comunità europee.

Si avvertono gli studenti che la presentazione di un piano di studio individuale non è necessaria né obbligatoria; la Facoltà non assume alcuna responsabilità per il fatto che la sostituzione di talune discipline con altre, possa pregiudicare, in base a norme vigenti o emanande, l'ammissione a pubblici concorsi, l'accesso a determinate carriere o l'iscrizione ad albi professionali. Si consiglia, pertanto, di seguire il piano di studio previsto dalla normativa vigente.

DESSI  
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA  
situazione per l'a.a. 1992-93 (al 15.11.1993)

1. DATI SULLA POPOLAZIONE STUDENTESCA.

matricole n. 727

iscritti in corso (matricole comprese) n. 1887

iscritti fuori corso n. 1250

laureati (1991-92) n. 120

I dati sugli studenti riguardanti gli anni accademici dal 1982 al 1992 sono riportati di seguito nell'allegato A.

2. DOCENTI

*PRESIDE: PROF. PAOLO FOIS*

PROFESSORI ORDINARI E STRAORDINARI

ANGIONI FRANCESCO - DIRITTO PENALE I

CIMMA MARIA ROSA - STORIA DEL DIRITTO ROMANO I

FALCHI FRANCESCO - DIRITTO CANONICO

FOIS PAOLO - DIRITTO INTERNAZIONALE

FOIS SERGIO - DOTTRINA DELLO STATO  
GLENDEI CESARE - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE  
LOBRANO GIOVANNI - DIRITTO ROMANO  
PICOZZA EUGENIO - DIRITTO AMMINISTRATIVO  
POLANO MARIO - DIRITTO TRIBUTARIO  
SEGNI MARIOTTO in aspettativa per mandato parlamentare  
SERRA ANTONIO - DIRITTO COMMERCIALE I  
VIGNUDELLI ALJS - DIRITTO COSTITUZIONALE  
ZENO-ZENCOVICH VINCENZO - DIRITTO PRIVATO COMPARATO

#### PROFESSORI ASSOCIATI

ANGELINI PIERO - in aspettativa per mandato parlamentare  
CASTIGLIA GIUSEPPE - DIRITTO AMMINISTRATIVO II  
CECARO ANNAMARIA - ECONOMIA POLITICA  
DELL'AQUILA ENRICO - DIRITTO CIVILE  
DIURNI GIOVANNI - STORIA DEL DIRITTO ITALIANO I  
FORTI GABRIO - ISTITUZIONI DI DIRITTO PENALE  
IBBA CARLO - DIRITTO COMMERCIALE II  
LORASCHI GIANCARLO - SCIENZA DELLE FINANZE  
MARCHETTI MARIA RICCARDA - DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE  
MOLINARI FRANCESCA - DIRITTO PENALE II  
MOTRONI ANGIOLINA - FILOSOFIA DEL DIRITTO II  
RIGUZZI MAURIZIO - DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE  
SALARIS FERNANDO - DIRITTO AGRARIO  
SINI FRANCESCO - STORIA DEL DIRITTO ROMANO II  
SOTGIU ENRICO - DIRITTO DEL LAVORO I

#### PROFESSORI INCARICATI STABILIZZATI

CARBONI FRANCESCO - DIRITTO FALLIMENTARE

#### ASSISTENTI

ACHENZA PIETRO - DIRITTO CIVILE  
ALIVESI GIUSEPPINA - DIRITTO ECCLESIASTICO  
FIORI PIA - ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO  
FOIS GIOVANNI ANGELO - DIRITTO CIVILE  
MELONI GIOVANNI - DIRITTO ROMANO  
NASEDDU PAOLO - DIRITTO DEL LAVORO  
PORCU SALVATORE - PROCEDURA PENALE  
TODINI GIAMPIERO - STORIA DEL DIRITTO ITALIANO  
UNEDDU GIUSEPPE - DIRITTO DEL LAVORO

## RICERCATORI

BASSU ALESSANDRA - DIRITTO INTERNAZIONALE  
BASSU GIUSEPPE - DIRITTO COSTITUZIONALE  
COSSEDDU ADRIANA - DIRITTO PENALE  
DETTORI FULVIO - DIRITTO COSTITUZIONALE  
DIAZ PIETRO - PROCEDURA PENALE  
DETTORI SPERANZA - DIRITTO DEL LAVORO  
GALLETÀ FRANCA - IST. DIRITTO PRIVATO  
GALLISAI MARIA G. - DIRITTO PENALE  
MANCA ISABELLA - DIRITTO AMMINISTRATIVO  
MASALA FRANCO - DIRITTO CIVILE  
MASSIMETTI FRANCO - IST. DIRITTO PRIVATO  
MURA ELEONORA - STORIA DEL DIRITTO ITALIANO  
PASSINO VITTORIA - DIRITTO DEL LAVORO  
PINNA PIETRO - DIRITTO PUBBLICO  
PIRAS NICOLINO - DIRITTO COSTITUZIONALE  
PONZEVERONI GABRIELLA - DIRITTO INTERNAZIONALE  
SANNA ELENA - DIRITTO AMMINISTRATIVO  
SAU SILVIO - PROCEDURA PENALE

### 3. AULE DELLA FACOLTÀ

#### 3.1 sede centrale - Palazzo Zirulia - Piazza Università 11, Sassari

AULA A: n. 80 posti a sedere

AULA B: n. 20 posti a sedere

AULA SEMINARI: n. 40 posti a sedere.

AULA DI INFORMATICA: contiene cinque computer a disposizione degli studenti per la battitura delle tesi o delle relazioni. Per l'utilizzo, gli studenti devono prenotarsi presso la Segreteria della Presidenza.

Orario di utilizzazione per tutte e quattro le aule: h. 8-14 e 15.30-19.30 (dal lunedì al venerdì); h. 8-14 (sabato).

#### 3.2 aule proprie disponibili in sedi decentrate:

Aula Ciardi Dupré n. 140 posti a sedere. Orario di utilizzazione: h. 8-14 e 15.30-19.30 (dal lunedì al venerdì); h. 8-14 (sabato).

#### 3.3 aule di altre strutture utilizzate da Giurisprudenza:

Teatrino dell'Orfanotrofio (via Muroni, 40): n. 300 posti a sedere. Viene utilizzato a settimane alterne la mattina o il pomeriggio, assieme alla Facoltà di Economia e Commercio, e vi vengono impartite soprattutto le materie del primo anno.

Cinema Quattro Colonne (corso Angioi, 1): n. 600 posti a sedere. Viene

utilizzato (solo la mattina) per i primi tre mesi di lezione (materie primo anno).

#### 4. BIBLIOTECHE.

##### 4.1 BIBLIOTECA CENTRALIZZATA DI FACOLTÀ (con funzioni interfaccoltà per l'area giuridica-politica-economica)

n. 1 sala di lettura (n. 48 posti a sedere)

n. 34.000 volumi circa;

n. 718 abbonamenti;

l'accesso consentito a tutti gli studenti e docenti dell'ateneo;

orario: h. 9-13.30 (dal lunedì al sabato);

h. 15.30-18.30 (giovedì e venerdì).

h. 15.30-19.45 (lunedì, martedì e mercoledì).

n. 1 sala di consultazione (n. 27 posti a sedere)

l'accesso consentito a tutti gli studenti e docenti dell'ateneo;

orario: h. 9-13.30 (dal lunedì al sabato);

h. 15.30-18.30 (giovedì e venerdì).

h. 15.30-19.45 (lunedì, martedì e mercoledì).

n. 1 sala periodici (n. 26 posti a sedere)

l'accesso consentito a tutti gli studenti e docenti dell'ateneo;

orario: h. 9-13.30 (dal lunedì al sabato);

h. 15.30-18.30 (giovedì e venerdì),

h. 15.30-19.45 (lunedì, martedì e mercoledì).

##### 4.2 BIBLIOTECA DIPARTIMENTO SCIENZE GIURIDICHE

n. 1 sala di lettura (n. 86 posti a sedere)

n. 70.000 volumi circa;

l'accesso consentito agli studenti della Facoltà di Giurisprudenza, ai laureandi e ai ricercatori;

orario: h. 9-13.15 (dal lunedì al sabato);

h. 15.30-18.15 (martedì, giovedì e venerdì).

n. 1 sala di consultazione (n. 30 posti a sedere)

l'accesso consentito agli studenti della Facoltà di Giurisprudenza, ai laureandi e ai ricercatori;

orario: h. 9-13.15 (dal lunedì al sabato);

h. 15.30-18.15 (martedì, giovedì e venerdì).

#### 5. DOTTORATI DI RICERCA.

La Facoltà di Giurisprudenza sede amministrativa del Dottorato di ricerca in Diritto ed Economia dei sistemi produttivi (Coordinatore prof. Paolo Fois)

## PROGRAMMI DEI CORSI

### ANTROPOLOGIA CRIMINALE

PONTI, *Compendio di criminologia*

# LIBRERIA

## DIRITTO AGRARIO

*Oggetto del corso:*

Le fonti costituzionali del diritto agrario. La gerarchia delle fonti. La struttura dell'impresa agricola. I contratti agrari.

Il corso viene svolto integrando le lezioni ordinarie con esercitazioni anche interdisciplinari.

*Testo consigliato:*

G. GALLONI, *Lezioni sul diritto dell'impresa agricola*, Napoli, 1984.

La legge 14 febbraio 1990, n. 29. Modifiche ed integrazioni alla legge 3 maggio 1982, n. 203, relativa alla conversione in affitto dei contratti agrari associativi.\*

\* Vedila in "le nuove leggi civili commentate", Padova, 1990 (p. 571-648), con commento di Costato e Casadei.

*Prof. F. Salaris*

# SASSARI

## DIRITTO AMMINISTRATIVO (A-L)

*Oggetto del corso:*

Il programma riguarderà i seguenti aspetti del diritto amministrativo:

1) Principi costituzionali e organizzazione della pubblica amministrazione.

2) Attività di diritto pubblico e di diritto privato: Procedimenti, provvedimenti, contratti: singoli tipi di procedimenti.

3) Giustizia amministrativa, ricorsi amministrativi, giurisdizione ordinaria e amministrativa nei confronti della pubblica amministrazione: Processo amministrativo.

*Testi consigliati:*

A) 1) GIANNINI M.S., *Diritto amministrativo*, voll. I e II, Milano 1988.

2) CAIANIELLO, *Manuale di diritto processuale amministrativo*, Torino, 1989.

CASTIELLO F., *La legge n. 241/1990, sul procedimento amministrativo e le sue disposizioni di principio*, Roma.

Oppure:

B) 1) GALATERIA-STIPO, *Diritto amministrativo*, Torino, 1989.

2) NIGRO, *La giustizia amministrativa*, Bologna 1986.

CASTIELLO, *La legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo e le sue disposizioni di principio*, Roma.

Oppure e solo per fuori corso:

C) 1) VIRGA, *Diritto amministrativo. I principi*, Milano, 1989.

2) VIRGA, *Diritto amministrativo, Atti e ricorsi*, 2°, Milano, 1987.

*Prof. G. Castiglia*

## DIRITTO AMMINISTRATIVO (M-Z)

*Oggetto del corso:*

Il programma del corso di diritto amministrativo si articola nei seguenti settori:

1) Principi generali del diritto amministrativo, con particolare riferimento alle regole poste: - dal diritto internazionale e comunitario; - dal diritto costituzionale; - dal diritto delle autonomie locali (Regioni, Province e Comuni).

2) Organizzazione amministrativa, con particolare attenzione ai mutamenti in atto sia per quanto attiene l'organizzazione che il rapporto di impiego pubblico, ed il fenomeno delle c.d., "privatizzazioni" degli enti pubblici e del sistema delle partecipazioni statali.

3) Attività amministrativa distinta in: - Attività di diritto pubblico (funzione di indirizzo, di coordinamento, di pianificazione, di amministrazione attiva: controlli interni ed esterni; legge sul procedimento amministrativo 7.8.1990 n. 241; attività provvedimento, funzione di autotutela, e sanzionatoria); - attività negoziale della pubblica amministrazione: appalti di lavori, di forniture e di servizi; concessione di lavori pubblici e di servizi pubblici; concessione di pubbliche funzioni).

4) Responsabilità della pubblica amministrazione: illecito civile, penale, amministrativo e contabile.

5) Diritto processuale amministrativo: - ricorsi gerarchici, in opposizione e straordinari; - giustizia amministrativa: giudizio di primo grado, di appello, di revocazione, di cassazione; giudizio di ottemperanza; procedimento cautelare; - giustizia ordinaria nei confronti della pubblica amministrazione; in particolare, criteri di determinazione della competenza giurisdizionale e azioni ammissibili nei confronti della pubblica amministrazione.

*Testi consigliati:*

a) per gli studenti "in corso";

CERULLI IRELLI *Corso di Diritto Amministrativo*, Torino, edizioni del 1993, di pagg. VIII-368 per quanto riguarda i principi generali e l'organizzazione pubblica; edizione del 1994 per quanto riguarda l'attività amministrativa, in corso di pubblicazione.

PICOZZA, *Concetti elementari del diritto amministrativo* (Una introduzione al diritto amministrativo), in corso di pubblicazione, Padova, 1994.

Oppure

FILIPPO SATTA, *Giustizia amministrativa*, Padova Cedam, 1993.

PICOZZA *Processo amministrativo* (normativa) in *Enciclopedia del Diritto* Milano Giuffrè vol. XXXVI ed. 1987.

b) per gli studenti "fuori corso" valgono i rispettivi programmi degli anni di riferimento, salva la facoltà per tutti di adottare i testi sopra consigliati.

*Prof. E. Picozza*

## DIRITTO BANCARIO

*Oggetto del corso:*

Per l'anno accademico 1993-94 il corso avrà ad oggetto la disciplina della «banca» con particolare riguardo all'organizzazione dell'attività bancaria, alla disciplina ed ai controlli sull'attività creditizia, all'ordinamento regionale del credito.

Il corso si terrà mediante lezioni ed esercitazioni.

*Testi consigliati:*

COSTI, *L'ordinamento bancario*, Mulino, 1984.

GENTILE e SPINELLI, *Diritto bancario*, CEDAM, 1991.

*Collegamenti con altri corsi:*

L'esame di diritto bancario presuppone la conoscenza oltre che del diritto privato e del diritto costituzionale, dell'economia politica e della disciplina dell'impresa e delle nozioni fondamentali di diritto amministrativo.

*Prof. A. Serra*

## DIRITTO CANONICO

*Oggetto del corso:*

Il programma di insegnamento e di esame si articola in due parti: una prima parte (generale), comune a tutti gli indirizzi, concerne i principi e gli elementi fondamentali dell'ordinamento giuridico della Chiesa. La seconda parte (speciale) concerne lo studio del diritto costituzionale o del diritto matrimoniale della Chiesa.

*Testi consigliati:*

Per la parte generale: FELICIANI, *Le basi del diritto canonico. Dopo il codice del 1983.*

Per la parte speciale uno dei seguenti testi a scelta dello studente:

a) diritto costituzionale della Chiesa: CARDIA, *Governo della Chiesa*, capp. II, III, IV, V.

b) diritto matrimoniale, uno dei seguenti testi: FINOCCHIARO, *Il matrimonio nel diritto canonico* - MONETA, *Il matrimonio nel nuovo diritto canonico* II<sup>a</sup> edizione - VITALI BERLINGO', *Il matrimonio - Il processo.*

Lo studio del diritto canonico presuppone la conoscenza delle nozioni essenziali di teoria generale del diritto.

Gli studenti del primo anno che abbiano frequentato assiduamente il corso (durante il quale avranno modo anche di apprendere le nozioni di Teoria Generale del Diritto indispensabili per la conoscenza del diritto canonico) potranno sostenere il colloquio finale entro la fine del mese di marzo.

Gli studenti che abbiano frequentato il corso anteriormente all'anno accademico 1987-88 possono sostenere l'esame sul vecchio programma concordando preventivamente col docente le integrazioni connesse con la più recente normativa.

*Prof. Francesco Falchi*

## DIRITTO CIVILE (biennale)

*Oggetto del corso:*

*Contenuto e finalità della disciplina.*

Trattazione di diritto positivo dei contratti in generale, della correttezza nel diritto privato, nonché dell'accessione, unione, commistione e specificazione, con riferimento anche agli sviluppi giurisprudenziali. Per seguire utilmente le lezioni e per prepararsi all'esame, è necessario possedere già una buona conoscenza del diritto privato italiano. Lo studente non può essere ammesso all'esame di diritto civile se non ha ancora superato quello di istituzioni di diritto privato. L'esame è biennale. Esso ha cioè per oggetto gli argomenti svolti dal docente in due successivi anni accademici.

*Programma biennale del corso*

La nozione del contratto. Classificazioni dei contratti. Tipi e strutture contrattuali. La conclusione dell'accordo. L'offerta al pubblico. Le condizioni generali di contratto. Volontà, intento, vizi del consenso. La simulazione. La forma. L'oggetto ed il contenuto. Condizione, termine, modo. La clausola penale e la caparra. La causa. Il motivo. La preparazione del contratto. La rappresentanza. Il contratto per persona da nominare. Il contratto a favore di terzo. L'interpretazione. L'integrazione. L'equità. L'efficacia. Le invalidità. I rimedi sinallagmatici. Il recesso. La cessione del contratto. La correttezza. La correttezza nell'esercizio dei diritti reali. Gli atti emulativi. La correttezza nel periodo prenegoziale. La correttezza nel rapporto obbligatorio. Correttezza e affidamento: il comportamento contraddittorio. Violazione del dovere di correttezza e sanzioni dell'atto scorretto. L'accessione. Accessioni per fatto dell'uomo. Accessioni per natura. L'unione e la commistione. La specificazione.

*Libro di testo consigliati:*

SACCO DE NOVA, *Il contratto*, vol. X del Trattato di diritto privato diretto da P. Rescigno, ult. ed., UTET, Torino.

DELL'AQUILA, *La correttezza nel diritto privato*, Giuffrè, Milano, 1980.

DELL'AQUILA, *L'acquisto della proprietà per accessione, unione, commistione e specificazione*, Giuffrè, Milano, 1979.

Per le parti del programma non coperte dai testi sopra elencati si farà riferimento ad un buon testo istituzionale.

*Prof. Pietro Achenza (cattedra a-l)*

*Prof. Enrico Dell'Aquila (cattedra m-z)*

## DIRITTO COMMERCIALE (A-L)

### *Oggetto del corso:*

Premessa una introduzione storica sulle origini del diritto commerciale, il corso sarà incentrato sull'impresa, le società in generale ed i singoli tipi societari.

Le parti relative ai contratti di impresa ed alle procedure concorsuali saranno trattate in apposite esercitazioni.

Per quanto riguarda i titoli di credito, si rinvia all'altro corso di diritto commerciale attivato nella Facoltà.

### *Testi consigliati:*

Per la parte di diritto positivo:

— CAMPOBASSO, *Diritto commerciale*, Utet, voll. III, oppure - a scelta dello studente - FERRI, *Manuale di diritto commerciale*, Utet, o GALGANO, *Diritto commerciale*, Zanichelli, Voll. I/II, tutti nell'ultima edizione disponibile

— Programmi diversi potranno essere concordati direttamente col docente. Si raccomanda in ogni caso l'uso costante del codice civile.

Per la parte storica: ASCARELLI, *Corso di diritto commerciale*, Giuffrè, pp. 1-110, oppure GALGANO, *Storie del diritto commerciale*, Il Mulino.

Prof. Antonio Serra

## DIRITTO COMMERCIALE (M-Z)

### *Oggetto del corso:*

Premessa una introduzione storica sulle origini del diritto commerciale, il corso sarà incentrato sull'impresa, le società in generale ed i titoli di credito.

Le parti relative ai contratti d'impresa ed alle procedure concorsuali saranno trattate in apposite esercitazioni.

Per quanto riguarda la disciplina dei singoli tipi societari, si rinvia all'altro corso di diritto commerciale attivato nella Facoltà.

### *Testi consigliati:*

Per la parte di diritto positivo:

— CAMPOBASSO, *Diritto commerciale*, Utet, voll. 3, oppure - a

scelta dello studente - FERRI, *Manuale di diritto commerciale*, Utet, o GALGANO, *Diritto Commerciale*, Zanichelli, voll. 2, tutti nell'ultima edizione disponibile.

— Programmi diversi potranno essere concordati direttamente col docente. Si raccomanda in ogni caso l'uso costante del codice civile.

Per la parte storica: ASCARELLI, *Corso di diritto commerciale*, Giuffrè, pp. 1-110, oppure GALGANO, *Storia del diritto commerciale*, Il Mulino.

*Prof. Carlo Ibba*

# LIBRERIA

## DIRITTO COMUNE

### *Oggetto del corso:*

Introduzione: sistemi giuridici "aperti" e sistemi giuridici "chiusi". Il concetto di diritto comune, jus singulare, privilegium. Le diverse teorie intorno al diritto comune. La categoria del diritto e la struttura della società medievale. La sopravvivenza del diritto romano in età altomedievale. La rinascita della scientia juris: sua auctoritas. La genesi del diritto canonico. I Comuni ed il diritto statutario. La communis opinio e il sistema del diritto comune.

Il corso di lezioni sarà integrato da seminari ai quali gli studenti avranno facoltà di partecipare anche con la preparazione di propri elaborati.

### *Testi consigliati:*

(un testo sub A) (e un testo sub B).

A) E. BUSSI, *La formazione dei dogmi di diritto privato nel diritto comune*.

Vol. I, *Diritti reali e diritti di obbligazione*;

Vol. II, *Contratti, successioni e diritti di famiglia*.

B) A. CAMPITELLI, *Europeenses. Presupposti storici e genesi del diritto comune*.

V. PIANO MORTARI, *Dogmatica e interpretazione*.

G. CASSANDRO, *Lezioni di diritto comune*.

M. BELLOMO, *L'Europa del diritto comune*.

*Prof. L. Bussi*

## DIRITTO COSTITUZIONALE

*Testi consigliati:*

- PALADIN, *Diritto costituzionale*, Padova, Cedam, 1992;  
FOIS, *Principi fondamentali diritti e doveri dei cittadini nella Costituzione italiana*, Rimini, Maggioli, 1992;  
VIGNUDELLI, *La Corte delle Leggi*, Rimini, Maggioli, 1988;  
VIGNUDELLI, *Il diritto della Sibilla (informarsi od essere informati?)*, Rimini, Maggioli, 1993 (argomento a scelta).

*Prof. A. Vignudelli*

## DIRITTO DEL LAVORO (dalla lettera A alla lettera L)

*Oggetto del corso:*

La disciplina del lavoro subordinato.

*Testi consigliati:*

- 1) Per le discipline del rapporto individuale di lavoro:  
SANTORO PASSERELLI, *Nozioni di diritto del lavoro*, U.E.
- 2) PERSIANI, *Il diritto sindacale*, Padova 1990.
- 3) PERSIANI, *Diritto della previdenza sociale*, Padova 1990.

È richiesta, in ogni caso, la conoscenza diretta delle principali norme di legge che regolano la materia oggetto dell'esame e che possono essere reperite facilmente consultando un codice di diritto del lavoro di recente pubblicazione.

*Prof. E. Sotgiu*

## DIRITTO DEL LAVORO (dalla lettera M alla Z)

*Oggetto del corso:*

Definizione ed origini del diritto del lavoro come settore dell'ordinamento dotato di una propria autonomia scientifica e didattica - l'individuazione della fattispecie tipica: il contratto di lavoro subordinato - la tradizionale bipartizione fra diritto del rapporto di lavoro e diritto dei rapporti collettivi - il c.d. "diritto sindacale" - le fonti interne ed internazionali di rego-

lamentazione del lavoro - la libertà sindacale - lo sciopero e la serrata secondo l'ordinamento giuridico italiano - l'organizzazione sindacale - il sistema di contrattazione collettiva - l'attività sindacale sui luoghi di lavoro - i "diritti sindacali" - Il lavoro subordinato: lavoro autonomo/lavoro subordinato - La formazione del contratto di lavoro - la prestazione di lavoro - i "poteri" del datore di lavoro - gli obblighi del lavoratore - la retribuzione - l'estinzione del rapporto di lavoro: licenziamenti individuali e collettivi - il trattamento di fine rapporto - garanzie dei diritti del lavoratore - disciplina del collocamento - l'intermediazione nel rapporto di lavoro - il lavoro a termine - le misure di tutela dell'occupazione.

*Testi consigliati:*

GIUGNI, *Diritto sindacale*, Cacucci ed., Bari, 1993;

GHERA, *Diritto del lavoro*, Cacucci ed., Bari, 1993.

*Prof. Stefano Liebman*

## DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

*Oggetto del corso:*

Il programma del corso seguirà le seguenti linee fondamentali:

- I contratti di utilizzazione del veicolo con particolare riferimento alla disciplina della responsabilità del vettore aereo, marittimo e terrestre individuata dalle fonti di diritto interno ed uniforme.
- I documenti del trasporto: polizza di carico, lettera di trasporto aereo, lettera di vettura.
- I soggetti: armatore, esercente ed impresa di trasporto; ausiliari dell'impresa nautica; spedizione ed agenzia di viaggi; etc.
- Aspetti delle assicurazioni del ramo trasporti.
- Le obbligazioni di natura extracontrattuale connesse con la navigazione e la circolazione dei veicoli: urto, danni da inquinamento etc...

Il corso di insegnamento, le cui modalità e contenuti saranno più dettagliatamente definiti con gli studenti interessati, comprenderà anche una serie di esercitazioni su casi giurisprudenziali italiani e stranieri.

*Programma di esame:*

Varia in rapporto a due diverse situazioni.

a) Verrà concordato direttamente con gli studenti che abbiano frequentato sistematicamente il corso;

b) per gli studenti che non rientrino nella fattispecie sub a) il programma avrà ad oggetto gli argomenti trattati da :

LEFEBVRE-PESCATORE T., *Manuale di diritto della navigazione*, capitoli I - X - XI - XIII - XIV - XV - XVII - XVIII - XIX - XX.

*Prof. Maurizio Riguzzi*

## DIRITTO DELL'ESECUZIONE CIVILE

### *Oggetto del corso:*

La disciplina ha ad oggetto i principi ed il regime del processo esecutivo civile. Il programma del corso avrà riguardo a: nozioni generali sul processo esecutivo; espropriazione forzata in generale; espropriazione mobiliare; espropriazione presso terzi; espropriazione immobiliare; espropriazione di beni indivisi; espropriazione contro il terzo proprietario. Esecuzione per consegna o rilascio. Esecuzione degli obblighi di fare o non fare. Le opposizioni all'esecuzione. Sospensione ed estinzione del processo esecutivo.

Si consigliano come testi d'esame in via tra loro alternativa:

— S. SATTA - Carmine PUNZI, *Diritto Processuale Civile*, XI edizione, 1992, limitatamente alla parte terza.

— C. MANDRIOLI - *Corso di diritto processuale civile*, 1991, volume III, limitatamente alla parte I.

Si consiglia inoltre la lettura di uno dei seguenti testi in via tra loro alternativa:

— E. GARBAGNATI, *Il concorso dei creditori nel processo di espropriazione*, Milano.

— A. SALETTI, *Azione esecutiva e prescrizione*, di prossima pubblicazione, Milano.

Si consiglia inoltre l'utilizzazione del Commentario breve al Codice di Procedura Civile a cura di Carpi, Colesanti e Taruffo, con riferimento agli artt. 474-632 c.p.c.

*Prof. Laura Salvaneschi*

## DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE

### *Oggetto del corso:*

Il corso avrà per oggetto lo studio dei libri X e XI del codice di procedura penale.

Si articolerà in un ciclo di lezioni cattedratiche alternate ad esercitazioni su temi specifici.

Si prevede, inoltre, un'integrazione mediante seminari sia in relazione ai temi di maggiore attualità, sia con riferimento ai principali istituti disciplinari dall'ordinamento penitenziario.

### *Testi consigliati:*

— SIRACUSANO-DALIA-GALATI-TRANCHINA-ZAPPALÀ, *Manuale di diritto processuale penale*, vol. II, Giuffrè, Milano (nuova ed. in preparazione) parti riguardanti l'esecuzione e i rapporti giurisdizionali con autorità straniere, ovvero, in alternativa, CONSO - GREVI, *Profili del nuovo codice di procedura penale*, CEDAM, Padova 1993, 3ª ed. in corso di pubblicazione, parti relative al Libro X e al Libro XI.

nonché

— F. DELLA CASA, *La magistratura di sorveglianza*, Giappichelli, Torino 1992. (pubblicato anche come voce *Magistratura di sorveglianza*, in *Digesto discipline penalistiche*, vol. VII, Torino 1993, pp. 484-518).

La preparazione non può prescindere dalla consultazione di un codice di procedura penale aggiornato quale, ad esempio:

— DALIA-VERDOLIVA, *Codice di procedura penale*, Giappichelli, Torino, nuova ed. aggiornata.

ovvero

— CONSO, *Codice di procedura penale*, Giuffrè, Milano, ult. ediz.

Ci si riserva di segnalare le eventuali integrazioni che si rendessero necessarie a seguito di modifiche normative ovvero relative ad interventi della Corte Costituzionale.

*Prof. Maria Riccarda Marchetti*

## DIRITTO DELLE COMUNITÀ EUROPEE

### *Oggetto del Corso:*

- Natura, origine e sviluppi delle Comunità Europee
- Gli obiettivi delle Comunità Europee
- Le istituzioni
- Il sistema delle fonti nell'ordinamento comunitario
- Il primato del diritto comunitario ed il problema dell'adattamento dell'ordinamento italiano.

### *Testi consigliati:*

POCAR F., *Lezioni di diritto delle Comunità Europee*, Milano 1991 e il *Trattato dell'Unione Europea* (a cura di Carlo Secchi e Fausto Pocar), Milano, 1992.

*Prof. Paolo Fois*

## DIRITTO ECCLESIASTICO

### *Testi consigliati:*

F. FINOCCHIARO, *Diritto ecclesiastico*, Bologna, AA.VV., *Studi sui rapporti tra la Chiesa e gli Stati*, Padova, 1989-1990.

Per le fonti normative si consiglia la consultazione del Codice del Diritto ecclesiastico, a cura di S. BERLINGÒ e G. CASUSCELLI, seconda edizione, 1988.

*Prof.ssa Giuseppina Alivesi (A-L)*  
*Prof. Francesco Falchi (M-Z)*

## DIRITTO FALLIMENTARE

### *Oggetto del corso:*

Il corso sarà articolato in due parti.

La prima parte sarà dedicata alle fonti del diritto fallimentare; la seconda agli istituti previsti dal R.D. 16 marzo 1942, n. 267, con l'approfondimento dei loro aspetti sostanziali e processuali e con il richiamo

della dottrina e della giurisprudenza più qualificata. Ad integrazione del corso si effettueranno analisi e commenti delle pronunce della Corte costituzionale e delle sentenze più significative della Suprema Corte e di giudizi di merito riguardanti la normativa fallimentare.

Al fine di una proficua preparazione dell'esame si consiglia di farlo precedere da quelli di Istituzioni di Diritto privato, Diritto commerciale e Diritto processuale civile.

In caso contrario è d'obbligo la conoscenza della parte del programma di Diritto commerciale relativa all'impresa ed all'imprenditore e di quelle del programma di Diritto processuale civile relative al processo di cognizione, di gravame e di esecuzione, almeno nei loro principii generali.

*Testi consigliati:*

PROVINCIALI-RAGUSA MAGGIORE, *Istituzioni di diritto fallimentare*, ult. ed.;

PAJARDI, *Manuale di diritto fallimentare*, ult. ed.

Oltre ai testi adottati, per uno studio più approfondito della materia, si consiglia: MAFFEI ALBERTI, *Commentario breve alla legge fallimentare*, Padova, ult. ed.

Prof. Francesco C. Carboni

## DIRITTO INTERNAZIONALE

*Oggetto del corso:*

*Testi consigliati*

B. CONFORTI, *Diritto internazionale*, Napoli 1992 (da integrarsi con i capp. I, II, IV, di GIULIANO, SCOVAZZI, TREVES, *Diritto internazionale*, Parte Generale, Milano 1991.

BADIALI, *Testi e documenti per un corso di diritto internazionale*, Rimini ult. ed.

E. VITTA, *Corso di diritto internazionale privato e processuale*, Torino 1991. Capp. I, II, III, V, VI, VII, VIII, XIV.

Il testo del prof. CONFORTI può essere sostituito da uno dei seguenti manuali:

MONACO, *Manuale di diritto internazionale pubblico*, Torino 1977 (capp. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 12, 13, 14, 15, 16)

oppure

GIULIANO, SCOVAZZI, TREVES, *Diritto internazionale*, Parte generale, Milano, 1991.

oppure

MORELLI, *Nozioni di diritto internazionale*, Padova 1967.

oppure

CASSESE, *Il diritto internazionale nel mondo contemporaneo*, Bologna, 1984.

Prof. Paolo Fois

## DIRITTO PENALE - A-L

*Oggetto del corso*

*Parte generale:* La legge penale, la teoria e gli elementi e le forme del reato, il reo, le sanzioni.

*Parte speciale:* delitti contro la pubblica amministrazione, l'amministrazione della giustizia, l'ordine pubblico, l'incolumità pubblica; e nozioni generali sui delitti contro la personalità dello Stato e contro la fede pubblica.

*Testi di riferimento:*

A) Un codice penale aggiornato al 1992.

B) Per la *Parte generale*: testo base PADOVANI, *Diritto Penale*, Giuffrè, 1993. Testo di approfondimento (facoltativo, ma raccomandato): a) ROMANO, *Commentario sistematico del codice penale*, vol. I, Giuffrè, 1987; ROMANO/GRASSO, *Commentario sistematico del codice penale*, vol. II, Giuffrè, 1990;

oppure:

b) MANTOVANI, *Diritto Penale, Parte generale*, 3 ed., Cedam, 1992.

C) per la *Parte speciale*; FIANDACA/MUSCO, *Diritto Penale, Parte speciale*, vol. I, Zanichelli, 1988, con aggiornamento relativo alla L. 26/4/1990, n. 86 (pp. XV-XXIII, 1-5, 126-322, 345-408 e l'appendice sulla riforma dei delitti contro la pubblica Amministrazione pp. 1-39).

Si consiglia di sostenere l'esame dopo avere sostenuto positivamente quelli di Diritto privato e di Diritto costituzionale.

È molto utile — specie per chi segue l'indirizzo forense — la previa conoscenza della disciplina di Istituzioni di Diritto penale.

Prof. Francesco Angioni

## DIRITTO PENALE - M-Z

### *Oggetto del corso:*

Il corso di Diritto Penale II si articola in due parti:

la prima parte ha per oggetto lo studio della legge penale e della teoria generale del reato.

la seconda parte ha per oggetto in alternativa o il diritto penitenziario o i reati societari e bancari o i reati fallimentari, tributari e ambientali.

### *Testi consigliati:*

Per lo studio della prima parte si consiglia il testo

FIORÉ, *Diritto Penale - Parte Generale*, I ed., UTET Torino 1993.

Per lo studio della seconda parte si consigliano in via alternativa ed a scelta dello studente i seguenti testi:

CANEPA-MERLO, *Manuale di diritto penitenziario*, III ed., Milano 1993.

ANTOLISEI, *Manuale di diritto penale - Leggi complementari, vol. I, I reati societari e bancari*, VIII ed., Giuffrè Milano 1993.

ANTOLISEI, *Manuale di diritto penale, leggi complementari, Vol. II, I reati fallimentari, tributari e ambientali*, VII ed. Giuffrè, Milano.

Si raccomanda la consultazione frequente del *Codice Penale* in edizione aggiornata.

Integrano il corso cicli di esercitazioni teoriche e pratiche e seminari.

*Prof. Francesca Molinari*

## DIRITTO PRIVATO COMPARATO

### *Oggetto del corso:*

Il corso si articola in due parti:

Una PARTE GENERALE che verrà svolta sul testo di:

KONRAD ZWEIGERT - HEIN KOTZ, *Introduzione al diritto comparato*, vol. I, *Principi fondamentali*, Giuffrè.

Una PARTE MONOGRAFICA che verrà svolta sul testo di GIO-

VANNI CRISCUOLI, *Il contratto nel diritto inglese, e su materiali giurisprudenziali inglesi e italiani che verranno distribuiti e comparati nel corso delle lezioni.*

*Prof. Vincenzo Zeno-Zencovich*

## DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

*Oggetto del corso:*

Il corso riguarda tutta la disciplina del codice di procedura civile con particolare riguardo alle modifiche apportate dalla legge 26 novembre 1990, n. 353 e dalla legge 21 novembre 1991, n. 374. Si segnalano quali testi base, alternativamente tra loro:

1) SATTA-PUNZI, *Diritto processuale civile*, Cedam, 1992, volume unico; con in più CARPI-COLESANTI-TARUFFO, *Commentario breve al codice di procedura civile*, Cedam, 1991; ovvero

2) MANDRIOLI, *Corso di diritto processuale civile*, Giappichelli, 1991, 3 volumi.

Inoltre, quali testi integrativi riguardanti specificamente le nuove disposizioni sopra richiamate, si raccomandano, a scelta dello studente, uno dei seguenti volumi: MONTESANO e ARIETA, *Il nuovo processo civile*, Jovene, 1991; TARZIA, *Lineamenti del nuovo processo di cognizione*, Giuffrè, 1991;

CONSOLO-LUISSO-SASSANI, *"La riforma del processo civile"* GIUFFRÈ, 1991.

*Prof. Cesare Glendi*

## DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

*Oggetto del corso:*

Il corso riguarda le principali tendenze evolutive del diritto pubblico in Europa.

*Testi consigliati:*

DE VERGOTTINI, *Diritto costituzionale comparato*, CEDAM, Padova, 1993; parte 1, cap. 3; parte II.

ed un testo a scelta tra:

PIZZORUSSO, *Minoranze e maggioranze*, Einaudi, Torino, 1993;

ZAGREBELSKJ, *Il diritto mite*, Einaudi, Torino, 1992.

*Dott. Pietro Pinna*

## DIRITTO ROMANO

*Oggetto del corso:*

### 1. « Profilo » del corso.

Corso biennale di secondo e terzo anno del corso di laurea in Giurisprudenza. Sono propedeutici al corso di Diritto romano i corsi annuali (di primo anno) di Storia del Diritto romano e Istituzioni di Diritto romano.

Il corso di Diritto romano è un corso monografico durante il quale si approfondiscono uno o più tra i temi trattati istituzionalmente nei due corsi propedeutici.

Fine del corso di Diritto Romano è contribuire alla comprensione dei fenomeni giuridici, in particolare del diritto contemporaneo, attraverso lo studio del sistema religioso-giuridico romano. Tale studio, infatti, postula una riflessione e un controllo costanti sulle categorie conoscitive — specialmente giuridiche — adoperate. Esso permette sia un confronto globale tra le soluzioni giuridiche antiche e quelle contemporanee, sia la ricostruzione dei processi storico-logici (e delle connesse opzioni ideologico-scientifiche) di formazione delle soluzioni giuridiche contemporanee, innestate (eventualmente anche *a contrario*) nella tradizione giuridica romanistica. Il corso di Diritto romano concorre in maniera specifica alla formazione di giuristi in grado di dominare criticamente il diritto che applicano.

### 2. Programma del corso.

Il corso di Diritto romano ha come tema, per l'anno accademico 1993-94, « Il Diritto romano nel moderno sistema giuridico romano-germanico ». Sarà studiato il problema della presenza del Diritto romano nella formazione delle scienze giuspubblicistiche e delle costituzioni contemporanee (con specifica attenzione per gli istituti del Tribunato e della Dittatura) e del cd. «diritto di famiglia» (con specifica attenzione per gli istituti della *patria potestas* e della *communio bonorum* nella *societas coniugalis*).

Il corso è seminarizzato e si svolge in due fasi: a) un ciclo di lezioni introduttive seguite, dopo un colloquio di controllo, da b) una serie di ricerche (di gruppo o individuali) su temi concordati con i docenti.

*I testi utilizzati per il corso seminarizzato sono, in particolare:*

G. LOBRANO, *Il potere dei tribuni della plebe*, Milano 1982; Id., *Diritto pubblico romano e costituzionalismi moderni*, Sassari, 1983; G. MELONI e altri (a cura di G. Meloni), *Dittatura degli antichi e dittatura dei moderni*, Roma, 1983, per il colloquio conclusivo del ciclo di lezioni introduttive e G. LOBRANO, « *Patria potestas* » I, Milano, 1984; id.,

*«Uxor quodammodo dominans»*, Sassari, 1989, per la sola attività di ricerca.

Il corso seminariale di Diritto romano è coordinato con il corso di Storia del Diritto italiano.

Gli studenti che preferiscono sostenere l'esame senza seguire il corso seminarizzato devono prepararsi sui seguenti testi: G. GROSSO, *Problemi generali del diritto attraverso il Diritto romano*, Torino, ultima edizione; G. LOBRANO, *Il potere dei tribuni della plebe*, Milano, 1982.

Prof. Giovanni Lobrano

## DIRITTO TRIBUTARIO

*Oggetto del corso:*

Il corso è a carattere istituzionale ed ha per oggetto l'analisi della normativa tributaria vigente: esso si articolerà in una parte introduttiva finalizzata all'acquisizione delle conoscenze indispensabili sui principi generali e gli aspetti fondamentali dell'ordinamento tributario, e in un'altra, volta all'approfondimento di singole tematiche di particolare interesse, anche in base alla loro più significativa evoluzione.

Si prevede l'esame di questioni relative ai seguenti argomenti: principi costituzionali in materia tributaria, struttura del sistema fiscale, schemi di applicazione delle imposte, contenzioso, nonché l'analisi di normative specifiche (tra cui Irpef, Iva, Imposta di registro).

La materia, per il cui studio si presuppone la conoscenza delle nozioni giuridiche istituzionali generali, particolarmente del diritto privato e del diritto pubblico-costituzionale, presenta nella sua caratterizzazione di base stretti collegamenti col diritto amministrativo.

Il corso si svolgerà attraverso lezioni che potranno essere integrate, secondo le esigenze e le opportunità, da esercitazioni e seminari.

*Testi consigliati:*

G.A. MICHELI, *Corso di diritto tributario*, U.T.E.T., ult. ed., particolarmente i capitoli dal I al IX, XI, XII (parr. da 73 a 76), XIII (parr. da 80 a 83), XIV (parr. da 89 a 95), XVIII (parr. da 126 a 131).

Prof. Mario Polano

## DOTTRINA DELLO STATO

### *Oggetto del corso:*

Nozione, caratteri e funzioni della Dottrina dello Stato.

Gli ordinamenti giuridici e lo Stato.

Gli elementi costitutivi dello Stato.

Forma di stato e forma di governo.

I concetti di Costituzione.

Il principio di sovranità e le sue concezioni.

Le concezioni della democrazia.

Lo «Stato di diritto» e lo «Stato sociale».

I diritti fondamentali. Diritti di libertà e diritti sociali.

Le garanzie costituzionali ed il controllo di «ragionevolezza» nelle giurisdizioni costituzionali.

### *Testi consigliati*

1) CRISAFULLI VEZIO, *Lezioni di diritto costituzionale*, vol. I, *Introduzione al diritto costituzionale*, Padova, Cedam, 1970, oppure ristampa inalterata del 1984 (da studiare fino a pag. 110).

2) FOIS SERGIO, *Dalla crisi dello «Stato di diritto» alla crisi del cosiddetto «Stato sociale»*, in *La governabilità delle società industriali*, a cura di N. Matteucci, Bologna, Il Mulino, 1984, da pag. 63 a pag. 107.

3) BOBBIO NORBERTO, *L'età dei diritti*, Torino, Einaudi, 1990.

4) BOBBIO NORBERTO, *Il futuro della democrazia*, Torino, Einaudi, 1984.

*Prof. Aljs Vignudelli*

## ECONOMIA POLITICA

(Mutuato dalla facoltà di Scienze politiche).

## FILOSOFIA DEL DIRITTO (dalla lettera A alla M)

### *Oggetto del corso:*

Il programma di esame in filosofia del diritto si articola in un corso e in dei seminari.

Il corso è composto: 1) da una parte generale di metodologia e di teoria critica della scienza giuridica; 2) da una parte speciale volta a indagare, anche con strumenti archeologici e antropologici, le strutture ontologiche del fenomeno-diritto.

*Testi per l'esame:*

a) L. LOMBARDI VALLAURI, *Corso di filosofia del diritto*, CEDAM, Padova 1981, pp. 1-322.

b) G. COSI, *Il logos del diritto*, Giappichelli, Torino, 1993.

I seminari verranno organizzati insieme agli altri docenti della materia e verteranno sull'approfondimento di alcuni temi specifici della problematica gius-filosofica.

*Prof. Giovanni Cosi*

## FILOSOFIA DEL DIRITTO (dalla lettera N alla Z)

*Oggetto del corso:*

1) Interpretazione storica dei momenti essenziali della filosofia del diritto:

La filosofia presocratica. Lo sviluppo del pensiero socratico-platonico. Aristotele. L'idea della giustizia nel cristianesimo primitivo. S. Agostino, S. Tommaso. La scuola del diritto naturale e i problemi dello Stato moderno. Società diritto e stato nell'idealismo tedesco. La filosofia del positivismo. Il neokantismo. L'intuizionismo. Il neoidealismo italiano. Le tendenze fondamentali della filosofia del diritto contemporaneo.

2) Il diritto come valore. È possibile parlare oggi di una validità assiologica del diritto?

La processualità del diritto.

La giustizia del diritto.

*Testi consigliati:*

OPOCHER, *Lezioni di filosofia del diritto*. Altri testi verranno consigliati durante le lezioni

*Prof. Angiolina Motroni*

## ISTITUZIONI DI DIRITTO PENALE

### *Oggetto del corso:*

il corso si propone di avviare gli studenti all'apprendimento delle nozioni fondamentali del diritto penale; particolare attenzione verrà riservata allo studio dei principi costituzionali attinenti alla materia penale e all'inquadramento dei rapporti tra dogmatica, politica criminale e criminologia, secondo una metodologia di taglio interdisciplinare.

### Articolazione del corso:

1) il "volto costituzionale" dell'illecito penale; la struttura del reato e la funzione della pena nella prospettiva giuridico-penale e in quella criminologica;

2) i delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione e in special modo le fattispecie di corruzione e concussione: seguendo una precisa scelta metodologica, quest'ambito della "parte speciale", di grande rilevanza nell'attuale dibattito politico-criminale, verrà analizzato in stretto coordinamento con lo studio della teoria generale del reato.

3) L'ultima parte del corso si svolgerà in forma seminariale. Lo studente sarà invitato ad approfondire un tema specifico riguardante la politica criminale e/o il rapporto criminologia-diritto penale (ad es.: la criminalità dei colletti bianchi, il problema della 'cifra oscura' dei reati, la "selezione criminale", le ascendenze illuministiche del diritto penale moderno, le "scuole" criminologiche, il ruolo dei "collaboratori della giustizia" e in genere del c.d. "pentitismo", la criminalità mafiosa e amministrativa, ecc.).

La preparazione all'esame, che richiederà la padronanza delle norme del codice penale e della Costituzione pertinenti alla materia trattata, dovrà essere condotta sui seguenti testi, con l'ausilio degli appunti del corso:

1) - T. PADOVANI, *Diritto penale*, Giuffrè editore, Milano, 1990, in particolare i capitoli I, II, IV, V, VII, IX (pag. 1-61; 87-171; 217-305; 383-461);

— C. BECCARIA, *Dei delitti e delle pene* (edizione a scelta);

— G. FORTI, *Tra criminologia e diritto penale: brevi note su cifre nere e funzione generalpreventiva della pena*, in *Diritto penale in trasformazione* (a cura di MARINUCCI G.-DOLCINI E.), Giuffrè, Milano, 1985, pag. 53-73;

2) — G. FIANDACA - E. MUSCO, *Diritto Penale. Parte speciale*, Vol. I, Zanichelli, Bologna, 1988: solo il cap. 2, Sezione I (pag. 126-211), e l'Appendice sulla riforma dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione (pag. 1-39). Sarà utile la consultazione di A. CRESPI - F. STELLA - G. ZUCCALÀ, *Commentario del Codice Penale*, 2ª edizione, Cedam, 1992, I delitti contro la pubblica amministrazione, articoli 314-360 (pag. 691-804).

3) Le ulteriori letture necessarie allo svolgimento dei seminari si baseranno su una bibliografia indicata durante il corso. Gli studenti che non abbiano frequentato le lezioni o partecipato attivamente ai seminari dovranno completare la loro preparazione con lo studio di:

- H. ZIPF, *Politica criminale*, Giuffrè editore, Milano, 1989, in particolare i §§ 1, 2, 3, 4, 6 e 8 (pag. 5-144; 207-228; 269-303).

- E.H. SUTHERLAND, *Il crimine dei colletti bianchi. La versione integrale* (a cura di G. FORTI), Giuffrè editore, Milano, 1987, in particolare i capitoli I (pag. 3-12); IV (pag. 53-75); XIV, XV, XVI (pag. 289-334);

- G. FORTI, *Normatività ed empiria nel lavoro del criminologo. Il "caso" Sutherland*, in *Rivista Italiana di Diritto e Procedura Penale*, 1987, pag. 364-420.

Tutti i testi sopraindicati, nonché quelli che verranno utilizzati per lo svolgimento dei seminari sono disponibili presso la Biblioteca centralizzata interfacoltà.

*Prof. Gabrio Forti*

## ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (A-M)

### *Oggetto del corso:*

Il corso seguirà la sistematica del codice civile con esclusione degli istituti disciplinati dal V libro del Codice, i quali formeranno oggetto specifico dei corsi di diritto commerciale e di diritto del lavoro.

Il corso si articolerà in una PARTE ISTITUZIONALE e in una PARTE GIURISPRUDENZIALE.

Per la PARTE ISTITUZIONALE i testi consigliati, in alternativa fra loro, sono:

P. RESCIGNO, *Manuale del diritto privato italiano*, IX, ed., (con esclusione delle parti decima e undicesima), oppure:

BRANCA ALPA, *Istituzioni di diritto privato*, VII Edizione, Zanichelli, 1992 (con esclusione dei capitoli dedicati all'impresa e al contratto di lavoro). Oppure P. ZATTI-V. COLUSSI, *Lineamenti di diritto privato*, IV Edizione Cedam 1993 (con esclusione dei capitoli da 35 a 47 compresi).

Gli studenti potranno comunque, se lo desiderano, prepararsi su uno degli altri manuali correnti di diritto privato (Galgano, Torrente-Schlesinger, Trabucchi, Trimarchi ecc.).

Si avvisano gli studenti che la conoscenza della struttura e della articolazione del Codice civile è considerata ESSENZIALE ai fini dell'esame.

Per la PARTE GIURISPRUDENZIALE, la quale verrà sviluppata nelle

esercitazioni, gli studenti potranno scegliere fra i seguenti::

GUIDO ALPA, M. DE ACUTIS, ZENO-ZENCOVICH (a cura di)  
*Casi scelti in tema di principi generali*, Cedam, 1993.

Oppure:

M. BESSONE, (a cura di) *Casi e questioni di diritto privato*, (editio minor) Giuffrè, 1993.

La conoscenza dei casi giurisprudenziali è considerata ESSENZIALE ai fini dell'esame.

LIBRERIA *Prof. V. Zeno-Zencovich*

## ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (N-Z)

### *Oggetto del corso:*

Il corso ha per proprio oggetto lo studio del sistema del diritto privato italiano e si svolgerà secondo l'ordine di argomenti qui di seguito esposti:

Diritto, ordinamento giuridico ed esperienza giuridica: nozioni fondamentali. La distinzione tra diritto privato e diritto pubblico. Le fonti del diritto privato italiano: Costituzione, Codice civile e c.d. leggi speciali.

Il soggetto nel sistema dei fenomeni giuridici. Le situazioni giuridiche soggettive. Persone fisiche, persone giuridiche ed enti non riconosciuti.

L'oggetto dei diritti. La nozione di bene in senso giuridico. La proprietà e gli altri diritti reali.

L'attività giuridica. I fatti giuridici. I rapporti giuridici: la nozione del rapporto obbligatorio.

La rilevanza del tempo nei rapporti giuridici;

La partecipazione del soggetto all'attività giuridica: atto giuridico in senso stretto e negozio giuridico. La nozione di autonomia privata. Negozio giuridico e codice civile del 1942. Nozioni generali sui negozi giuridici;

La persona nella comunità familiare; il diritto di famiglia;

Le successioni e le donazioni;

La struttura e le vicende del rapporto obbligatorio;

Le singole fonti di obbligazioni:

a) il contratto in generale;

b) il fatto illecito;

c) le altre fonti di obbligazioni.

Le materie dei singoli contratti nominati, dell'impresa e del lavoro, che pure costituiscono parte integrante del programma di esame, saranno trat-

tate — nell'ambito del corso di lezioni — nei limiti in cui ciò si renderà necessario all'approfondimento ed alla migliore comprensione degli istituti e delle nozioni in precedenza richiamati.

*Testi per la preparazione dell'esame:*

1. GAZZONI, *Manuale di diritto privato*, V ed., Napoli 1993, ovvero in alternativa

P. RESCIGNO, *Manuale del diritto privato italiano*, ult. ed., Napoli, Jovene, ovvero ancora:

P. ZATTI-V. COLUSSI, *Lineamenti di diritto privato*, IV ed., Padova, 1993,

nonché:

G.B. FERRI, *Saggi di diritto civile*, Rimini, Maggioli, II ed., 1993;

M. BESSONE (a cura di), *Casi e questioni di diritto privato (editio minor)*, Milano, 1993.

È fondamentale ai fini della preparazione dell'esame la consultazione della Costituzione, del Codice Civile e delle principali leggi "speciali", da svolgersi su una delle seguenti edizioni:

G. DE NOVA, *Codice civile e leggi collegate*, Bologna, 1993;

A. DI MAJO, *Codice civile*, Milano, Giuffrè, ultima edizione;

S. PATTI, *Codice civile* (coordinato con la Costituzione e le principali leggi speciali), Torino, 1993.

*Prof. Claudio Scognamiglio*

## ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

*Oggetto del corso:*

Diritto e sue fonti. Processo civile.

Persone. Cose. Fatti giuridici. Famiglia.

Diritti reali. Obbligazioni. Successioni.

Donazioni.

*Testo consigliato:*

BURDESE, *Manuale di diritto privato romano*, ultima edizione, Torino,

In alternativa, ma solo previo assenso del docente, V. ARANGIO RUIZ, *Istituzioni di diritto romano*, Napoli, 1984, o altri testi indicati nella nota bibliografica del *Manuale* del Burdese.

*Prof. Luigi Garofalo*

# MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI

A.A. 1993-94

Il corso di medicina legale si articola in due parti:

la *prima parte* ha per oggetto l'esposizione delle principali problematiche della materia riportate nel libro CANUTO - TOVO, Medicina legale e delle assicurazioni, Piccin - Padova 1992, pp. 5-99; 106-200; 209-246; 247-264; 290-325; 340-369; 382-390; 399-410.

la *seconda parte* ha per oggetto l'approfondimento di tematiche illustrate a lezione di particolare interesse per gli studenti.

Prof. Francesca Molinari

## PROCEDURA PENALE

*Oggetto del corso:*

Il corso avrà per oggetto lo studio dei libri: *Primo* (Soggetti), *Secondo* (Atti), *Terzo* (Prove), *Quarto* (Misure cautelari), *Quinto* (Indagini preliminari e udienza preliminare), *Sesto* (Procedimenti speciali), *Settimo* (Giudizio), *Ottavo* (Procedimento davanti al pretore), *Nono* (Impugnazioni), *Decimo*, *Titolo primo* (Giudicato) del codice di procedura penale.

Si articolerà in un ciclo di lezioni cattedratiche.

*Testi consigliati:*

Le modifiche cui è, con una non irrilevante frequenza, soggetto il codice di procedura penale rendono *indispensabile* l'utilizzazione di un codice e di un manuale *aggiornati*, si consiglia pertanto:

— CONSO-GREVI, *Profili del nuovo codice di procedura penale*, 3<sup>a</sup> ed., Cedam, Padova 1993;

(ulteriori testi in alternativa verranno segnalati non appena pubblicate le nuove edizioni).

— UBERTIS, *Codice di procedura penale* (ed. aggiornata al 1° settembre 1993), Raffaello Cortina Editore, Milano 1993. ovvero altro codice purché parimenti aggiornato.

*Prof. Maria Riccarda Marchetti*

## SCIENZA DELLE FINANZE E DIRITTO FINANZIARIO

*Oggetto del corso:*

Inquadramento della materia.

Breve storia dell'insegnamento ed elementi di storia finanziaria.

Evoluzione delle dottrine finanziarie: finanza neutrale; eccezioni alla finanza neutrale; finanza keynesiana. Economia di mercato, economia mista, economia dirigista.

Mercato e istituzioni. Problema delle imperfezioni del mercato. Studio economico delle istituzioni: personal and agent, property rights, teoria economica della burocrazia.

Politica economico-sociale e istituzioni; Welfare State.

Strumenti di intervento pubblico nell'economia.

Contabilità pubblica. Nozioni generali. Amministrazione e organizzazione amministrativo-finanziaria pubblica. Elementi di contabilità. Bilancio di previsione, gestione del bilancio, rendiconto, controlli.

Elementi di politica economica, finanziaria e monetaria.

*Testi consigliati:*

G.C. LORASCHI, *Economia e istituzioni del settore pubblico*, Delfino, Sassari (in preparazione).

G.C. LORASCHI, *Contabilità pubblica*, Delfino, Sassari (in preparazione).

*Prof. Giancarlo Loraschi*

## STORIA DEL DIRITTO ITALIANO

*Per l'esame tradizionale*

- 1) CALASSO - *Medioevo del diritto. Le fonti.*
- 2) DIURNI - *Fiducia. Tecniche e principi negoziali nella società alto medievale.*
- 3) DIURNI - *Situazioni e forme giuridiche nel diritto intermedio (in corso di pubblicazione).*
- 4) ASTUTI - *La formazione dello stato moderno in Italia.*

*Per i seminaristi*

- 1) CALASSO - *Medioevo del diritto.*
- 2) DIURNI - *Fiducia. Tecniche e principi negoziali nella società alto-medievale.*
- 3) DIURNI - *Situazioni e forme giuridiche nel diritto intermedio.*

### AVVISO PER I SEMINARISTI

Gli insegnamenti di Diritto romano e di Storia del diritto italiano sono biennali e nel normale corso di studi i relativi esami possono essere sostenuti al 3° anno di corso e solo dopo aver sostenuto gli esami propedeutici. Si rammenta altresì che la frequenza alle lezioni introduttive è condizione essenziale per essere ammessi ai colloqui preliminari e conseguentemente ai seminari; è tollerata una assenza pari ad 1/3 delle lezioni.

*Proff. G. Diurni e G. Todini*

## STORIA DEL DIRITTO ROMANO (A-M)

*Oggetto del corso:*

**Parte generale.**

Esame della storia della costituzione romana dalle origini all'età giustiniana; organizzazione dei territori conquistati; fonti del diritto; storia della procedura civile, del diritto e del processo criminale; le compilazioni.

**Parte speciale:**

I poteri civili dei vescovi nel tardo impero romano.

*Testi consigliati*

Parte generale:

A.A.V.V., *Lineamenti di storia del diritto romano* (a cura di M. Talamanca), Milano.

Parte speciale:

M.R. CIMMA, *L'episcopalis audientia nelle costituzioni imperiali da Costantino a Giustiniano*, Torino.

Prof. Maria Rosa Cimma

# BIBLIOTECA

## STORIA DEL DIRITTO ROMANO (N-Z)

*Oggetto del corso:*

*Parte generale.* Tradizione romanistica. - *Corpus iuris civilis e altre fonti di cognizione.* - Prospettiva storica del diritto romano. - Origini di Roma e della *civitas* dei Romani. - *Regnum.* Dal *regnum* alla *res publica*: formazione del sistema "repubblicano" e protostoria delle magistrature. - Dialettica del sistema: conflitto tra *patres* e *plebs*. - XII Tavole: decemvirato legislativo e leggi decemvirali. - Forme processuali. - Sistema giuridico-religioso dell'età repubblicana: poteri, forme di organizzazione e fonti del diritto. - Processo e diritto criminale. - Giurisprudenza. - *Ius Gentium.* Spazio romano: dall'*urbs* all'impero universale. - Società e istituzioni nella "crisi della repubblica". - Istituzioni, diritto, giurisprudenza e processo nell'età del principato. - Dominato: amministrazione dell'impero, fonti del diritto, forme processuali. - Diritto privato e fattori storici della sua trasformazione in età tardo-antica.

*Parte speciale.* - Aspetti giuridici e religiosi della pace e della guerra nell'esperienza romana.

*Metodo didattico:*

Il corso si articolerà in lezioni ed esercitazioni.

Le lezioni costituiranno momenti di approfondimento degli argomenti indicati nella parte generale del corso.

Le esercitazioni verteranno invece sulla parte speciale. Il metodo di lavoro sarà seminariale, organizzato cioè per gruppi di studio, con un numero di partecipanti programmato sulla base dei risultati del colloquio di ammissione.

*Testi consigliati:*

Per la parte generale uno dei seguenti manuali, a scelta:

G. GROSSO, *Lezioni di storia del diritto romano*, ult. ed., Giappichelli Editore;

A. GUARINO, *Storia del diritto romano*, ult. ed., Jovene Editore;

M. TALAMANCA (sotto la direzione di), *Lineamenti di storia del diritto romano*, 2<sup>a</sup> ed., Giuffrè Editore.

Per la parte speciale:

F. SINI, *Bellum nefandum. Virgilio e il problema del "diritto internazionale antico"*, Libreria Dessì Editrice.

*Prof. Francesco Sini*

## INDICE ALFABETICO DELLE MATERIE

INTRODUZIONE  
ANTROPOLOGIA CRIMINALE  
DIRITTO AGRARIO  
DIRITTO AMMINISTRATIVO I (A-L)  
DIRITTO AMMINISTRATIVO II (M-Z)  
DIRITTO BANCARIO  
DIRITTO CANONICO  
DIRITTO CIVILE  
DIRITTO COMMERCIALE I (A-L)  
DIRITTO COMMERCIALE II (M-Z)  
DIRITTO COMUNE  
DIRITTO COSTITUZIONALE  
DIRITTO COSTITUZIONALE REGIONALE  
DIRITTO DEL LAVORO I (A-L)  
DIRITTO DEL LAVORO II (M-Z)  
DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE  
DIRITTO DELLA ESECUZIONE CIVILE  
DIRITTO DELLA ESECUZIONE PENALE  
DIRITTO DELLE COMUNITÀ EUROPEE  
DIRITTO ECCLESIASTICO  
DIRITTO FALLIMENTARE  
DIRITTO INTERNAZIONALE  
DIRITTO PENALE (A-L)  
DIRITTO PENALE (M-Z)  
DIRITTO PRIVATO COMPARATO  
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO  
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE  
DIRITTO ROMANO  
DIRITTO TRIBUTARIO  
DOTTRINA DELLO STATO  
ECONOMIA POLITICA  
FILOSOFIA DEL DIRITTO (A-M)  
FILOSOFIA DEL DIRITTO (M-Z)  
ISTITUZIONI DI DIRITTO PENALE  
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (A-M)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (N-Z)  
ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO  
MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI  
PROCEDURA PENALE  
SCIENZA DELLE FINANZE E DIRITTO FINANZIARIO  
STORIA DEL DIRITTO ITALIANO (A-M N-Z)  
STORIA DEL DIRITTO ROMANO I (A-M)  
STORIA DEL DIRITTO ROMANO II (N-Z)

LIBRERIA

DESSI

SASSARI